



Cronaca - Ruini, Paganelli: «Il lavoro della sua commissione fu decisivo per il Nihil Obstat su Medjugorje»

Roma - 17 giu 2026 (Prima Notizia 24) Il giornalista e scrittore torinese ricorda il cardinale scomparso: «Uomo di grande cultura e importante teologo»

Il cordoglio di Marco Paganelli per la scomparsa del cardinale Camillo Ruini mette in evidenza il ruolo svolto dal porporato nel percorso che ha portato al riconoscimento dei frutti spirituali legati a Medjugorje. Il giornalista e saggista torinese, autore del volume "Medjugorje: il verdetto del Papa", ha ricordato l'impegno dell'ex presidente della Conferenza Episcopale Italiana alla guida della commissione istituita dalla Santa Sede per esaminare i presunti eventi mariani nella località bosniaca. In una nota, Paganelli ha espresso il proprio dolore per la scomparsa del cardinale, definendolo «un uomo di grande cultura e un importante teologo». Ha inoltre sottolineato come il lavoro svolto dalla commissione presieduta da Ruini, che aveva espresso un giudizio favorevole sulle prime apparizioni, sia stato determinante nel percorso culminato con il Nihil Obstat concesso da Papa Francesco ai frutti spirituali di Medjugorje. «Apprendo con dolore la scomparsa del Cardinale Camillo Ruini. Era un uomo di grande cultura e un importante teologo. Aveva guidato, tra le moltissime attività prestigiose svolte nella sua lunga vita, la commissione conosciuta per aver studiato gli eventi di Medjugorje ed espresso un parere positivo in merito alle prime mariofanie. Il Nihil Obstat, sancito da Papa Francesco sui frutti delle stesse, è stato possibile grazie al rilevante lavoro svolto dal porporato e dai suoi collaboratori», ha dichiarato Marco Paganelli. Paganelli è autore del libro "Medjugorje: il verdetto del Papa", che contiene un'intervista ad Andrea Torielli, dedicata al percorso che ha condotto alle recenti valutazioni della Santa Sede sul fenomeno di Medjugorje.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 17 Giugno 2026